

Stucco per Legno 134 Frassino

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 134 FRASSINO

Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Italia: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 - (H317)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica

Avvertenza



Avvertimento

Indicazioni di pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Stucco per Legno 134 Frassino

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray
 P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori dal luogo di lavoro
 P280 - Indossare guanti protettivi
 P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico
 P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli
 P501 - Smaltire il prodotto/contenitore in un impianto di smaltimento rifiuti autorizzato

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGERE Numero di immatricolazioni	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero 2,5-Furadione con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H919)	-	-	-	-
Biossido di titanio 13463-67-7	0,1- <1	01-2119489379-17-XXXX	236-675-5 (022-006-00-2)	[C]	-	-	-	V,W,10
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428-31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici di esposizione professionale che richiedono un monitoraggio

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare se sia necessario applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea).

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento.

Stucco per Legno 134 Frassino

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio, sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm o incorporate in esse.

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione CL50 - 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Biossido di titanio	236-675-5 (022-006-00-2)	13463-67-7	-	-	-	-	-
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione ≥0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali

Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.

Inalazione

Fuso . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido** : . Non è una via di esposizione prevista.

Contatto visivo

Fuso . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido** : . Sciacquare gli occhi.

Contatto con la pelle

Fuso . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido** : . Lavare la pelle con acqua e sapone.

Ingestione

Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Effetti dell'esposizione

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Nota per i medici

Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico.

Ustioni causate da

Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Stucco per Legno 134 Frassino

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.

Mezzi estinguenti non idonei Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dalla chimico Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso del prodotto
Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia Impegnare **Fuso**. Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.
meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che

ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

~~Considerazioni generali~~ ~~Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.~~

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione
libere, luce solare o

Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme
altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

**Temperatura di
conservazione
consigliata**

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico

Adesivi hot-melt.

Stucco per Legno 134 Frassino

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	10 mg/m ³	

Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumato re a lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Orale	700 mg/kg di peso corporeo/giorno	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Biossido di titanio (13463-67-7)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua marina	0,0184 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg

Stucco per Legno 134 Frassino

Acqua dolce	0,184 mg/l
Sedimenti marini	100 mg/kg
Suolo	100 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Acqua dolce - intermittente	0,193 mg/l

Anidride maleica (108-31-6)

Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Fuso . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani

Fuso . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi.
Solido: . Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Panna
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni • Metodo</u>
Punto di fusione / punto di congelamento informazioni, vedere la sezione 9.2	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile Per ulteriori
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
 Infiammabilità superiore o esplosivo	Nessun dato disponibile	
 Limiti		
 Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato disponibile	

Stucco per Legno 134 Frassino

Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460 °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310 °C	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
pH (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	@ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto

Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	

Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

9.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂). Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto visivo	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con la pelle	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.
Ingestione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Stucco per Legno 134 Frassino

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale) >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea) >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione) >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore) >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Biossido di titanio	>10000 mg/kg (Rattus)	LD50 > 5000 mg/Kg	= 5,09 mg/L (Rattus) 4 h
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Classificazione basata sui dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle. Contatto con sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 404: Irritazione/corrosione cutanea acuta	Coniglio	Dermico			Non irritante

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 405: Irritazione/corrosione oculare acuta	Coniglio	Occhio			Non irritante

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. **Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. La tabella seguente indica se ogni agenzia ha elencato un ingrediente come

Nome chimico	Unione Europea
Biossido di titanio	Carc. 2

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

Stucco per Legno 134 Frassino

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alghe/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Biossido di titanio 13463-67-7	LC50 (96h) >10000 mg/l (Cyprinodon variegatus) OCSE 203	-	-	-		
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sui

componenti di

	Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
bioaccumulo	Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra del soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Biossido di titanio	La sostanza non è PBT / vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

Stucco per Legno 134 Frassino

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento
dei rifiuti**

**Rifiuti da residui/prodotti
inutilizzati**

Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

Stucco per Legno 134 Frassino

Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni è stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Stucco per Legno 134 Frassino

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali

Francia

Malattie professionali (R-463-3, Francia)

Nome chimico	Numero RG francese
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Germania

Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili
TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) **Paesi Bassi**

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW (Paesi Bassi)

Non elencato

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo integrale delle dichiarazioni H di cui alla sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari

Stucco per Legno 134 Frassino

H315 - Provoca irritazioni cutanee
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari
 H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato
 H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare l'opportunità di applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea)

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento

Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB:

Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT

RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

CAE: Catalogo europeo dei rifiuti

LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA:

Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	Sk*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità orale acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Stucco per Legno 134 Frassino**Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS**

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei

rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

(ECHA_API)

Agenzia per la protezione dell'ambiente

Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))

Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche (IUCLID)

Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)

NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi**Data di revisione** 28 novembre 2024**Nota di revisione** Sezioni SDS aggiornate 3 7 8 9 10 11 12**Consigli per l'allenamento** Nessuna informazione disponibile**Ulteriori informazioni** Nessuna informazione disponibile**Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Disconoscimento

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza

Wood Repair
by Boegh Consult AS
Charles-Lindbergs Vej 6
DK-9400 Vadsø
www.woodrepair.dk

Stucco per nodi per riparazione

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 813 FAGGIO

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto

Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.1. Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

GB CLP (SI 2020/1567 e successive modifiche)

Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1 - (H317)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza

Avvertimento

Indicazioni di pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Stucco per nodi per riparazione

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori e spruzzi

P264 - Lavare accuratamente il viso, le mani e la pelle esposta dopo la

manipolazione P280 - Indossare guanti protettivi, protezione per gli occhi e il viso

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico

P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali, a seconda dei casi.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per alcuni minuti.

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continua il risciacquo

P337 + P313 - Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGERE Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero 2,5-Furadione con etene 9006-26-2	10 - <20	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H919)	-	-	-	-
N-etil-o(o p)-toluenesulphonamide 8047-99-2	1 - <5	Nessun dato disponibile	232-465-2	Cronaca acquatica 3 (H412)	-	-	-	-
Biossido di titanio 13463-67-7	0,1- <1	01-2119489379-17-XXXX	236-675-5 (022-006-00-2)	[C]	-	-	-	V,W,10
Anidride maleica 108-31-6	0.0025 - <0,01	01-2119472428-31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici di esposizione professionale che richiedono un monitoraggio

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare se sia necessario applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione

Stucco per nodi per riparazione

(orale o cutanea).

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento.

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio, sotto forma di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$ o incorporate in esse.

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16**Stima della tossicità acuta**

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione CL50 - 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
N-etil-o(o p)-toluenesulfonamide	232-465-2	8047-99-2	-	-	-	-	-
Biossido di titanio	236-675-5 (022-006-00-2)	13463-67-7	-	-	-	-	-
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Consigli generali**

Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.

Inalazione

Fuso . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido**: . Non è una via di esposizione prevista.

Contatto visivo

Fuso . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido**: . Sciacquare gli occhi.

Contatto con la pelle

Fuso . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido**: . Lavare la pelle con acqua e sapone.

Ingestione

Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

Autoprotezione del primo soccorritore Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Indossare indumenti di protezione individuale (vedere la sezione 8).

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati**Sintomi**
Bruciore.

Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Può causare arrossamento e lacrimazione degli occhi.

Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Effetti dell'esposizione

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Stucco per nodi per riparazione**Nota per i medici**
causate da

Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico. Ustioni

Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi estinguenti****Mezzi estinguenti adatti**

CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.

Mezzi estinguenti non idonei

Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Pericoli specifici derivanti dalla chimico**

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco**Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco**

I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

Stucco per nodi per riparazione

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali	Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.
Altre informazioni lasciare che	Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Ove possibile, materiale per solidificarsi naturalmente.
Per i soccorritori	Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.
-------------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto	Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.
Metodi per la pulizia	Fuso . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.
Prevenzione dei rischi secondari	Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura assicurarsi che	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.
---	---

Considerazioni generali sull'igiene	Indossare guanti adeguati e protezioni per occhi/viso. Non mangiare, bere o fumare quando si utilizza questo prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti.
--	---

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione luce solare o	Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme libere, altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.
Temperatura di conservazione consigliata	Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico Adesivi hot-melt.

Stucco per nodi per riparazione

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

Nome chimico	Unione Europea	Regno Unito
Biossido di titanio 13463-67-7	-	TWA: 10 mg/m3 TWA: 4 mg/m3 STEL: 30 mg/m3 STEL: 12 mg/m3
Anidride maleica 108-31-6	-	TWA: 1 mg/m3 STEL: 3 mg/m3 Sen+

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Biossido di titanio (13463-67-7)

Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	10 mg/m ³	

Anidride maleica (108-31-6)

Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	

lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Stucco per nodi per riparazione

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumato re a lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Orale	700 mg/kg di peso corporeo/giorno	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Biossido di titanio (13463-67-7)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua marina	0,0184 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg
Acqua dolce	0,184 mg/l
Sedimenti marini	100 mg/kg
Suolo	100 mg/kg
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Acqua dolce - intermittente	0,193 mg/l

Anidride maleica (108-31-6)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Fuso . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani

Fuso . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi. **Solido:** . Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Ambra
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

Proprietà

Valori

Osservazioni • Metodo

Punto di fusione / punto di congelamento

Nessun dato disponibile

Per ulteriori informazioni,

Stucco per nodi per riparazione

vedere la sezione 9.2

**Punto di ebollizione iniziale e
intervallo di ebollizione**

Nessun dato disponibile

Non applicabile

Stucco per nodi per riparazione

Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato	
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile	
	Nessun dato	
	disponibile	
Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460 °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310 °C	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
ph (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità dinamica	0,5 - 1,5 Pa.s	@ 205 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	100	
Punto di rammollimento	150 - 164 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

Stucco per nodi per riparazione**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

**Sensibilità ai
impatto** Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso.

In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica. Proteggere dall'umidità.

Stucco per nodi per riparazione

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂). Idrocarburi.

Stucco per nodi per riparazione

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

- Inalazione** Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Può causare irritazione delle vie respiratorie.
- Contatto visivo** Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Provoca grave irritazione agli occhi. (in base ai componenti). Può causare arrossamento, prurito e dolore.
- Contatto con la pelle** Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca irritazione della pelle.
- Ingestione** Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Rossore. Può causare arrossamento e lacrimazione degli occhi.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale) >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea) 45.285,00 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione) >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore) >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
N-etil-o(o p)-toluenesulfonamide	=2250 mg/kg (Rattus)	> 7940 mg/kg (Coniglio)	-
Biossido di titanio	>10000 mg/kg (Rattus)	LD50 > 5000 mg/Kg	= 5,09 mg/L (Rattus) 4 h
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
 Classificazione

Sulla base dei dati disponibili per gli ingredienti. Provoca irritazione della pelle.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di	Risultati

Stucco per nodi per riparazione

				esposizione	
Test OCSE n. 404: Irritazione/corrosione cutanea acuta	Coniglio	Dermico			Non irritante

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Classificazione

Sulla base dei dati disponibili per gli ingredienti. Provoca grave irritazione agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 405: Irritazione/corrosione oculare acuta	Coniglio	Occhio			Non irritante

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La tabella seguente indica se ogni agenzia ha elencato un ingrediente come cancerogeno.

Nome chimico	Unione Europea
Biossido di titanio	Carc. 2

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alge/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
N-etil-o(o P)-toluenesulfonamide 8047-99-2	-	EC50 (96h) = 80 mg/L (Salmo Gairdneri)	-	-		
Biossido di titanio 13463-67-7	LC50 (96h) >10000 mg/l (Cyprinodon variegatus) OCSE 203	-	-	-		

Stucco per nodi per riparazione

Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		
------------------------------	---	---	---	--	--	--

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sui

componenti di

	Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
bioaccumulo	N-etil-o(o p)-toluensulfonamide	1.8
	Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra del soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
N-etil-o(o p)-toluensulfonamide	La sostanza non è PBT / vPvB
Biossido di titanio	La sostanza non è PBT / vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui/prodotti inutilizzati

Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

Stucco per nodi per riparazione

Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale è prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Prendere atto della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Stucco per nodi per riparazione

Verificare se devono essere adottate misure conformi alla direttiva 94/33/CE per la protezione dei giovani sul lavoro.

Prendere atto della direttiva 92/85/CE relativa alla protezione delle gestanti e delle donne che allattano durante il lavoro

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)**SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:**

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa. No

Stucco per nodi per riparazione

Per questa miscela è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo integrale di tutte le indicazioni di pericolo e/o i consigli di prudenza di cui alle sezioni da 2 a 15

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari

H315 - Provoca irritazioni cutanee

H317 - Può provocare una reazione allergica

cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se

inalato H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

ripetuta H412 - Dannoso per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare l'opportunità di applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea)

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento

Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm

Leggenda

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)
STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
Soffitto	Valore limite massimo
Sk*	Designazione della pelle
SVHC	Sostanza/e estremamente preoccupante
PBT	Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)
vPvB	Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
CAE	Catalogo europeo dei rifiuti
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG	Trasporto marittimo internazionale di merci pericolose (IMDG)
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo (IATA)
LIBERARSI	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Nessuna informazione disponibile

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi

Data di revisione 26-nov-2024

Indicazione delle modifiche

Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate, 2, 3, 7, 8, 9, 11, 12.

Consigli per l'allenamento Nessuna informazione disponibile

Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile

Stucco per nodi per riparazione

La presente SDS è conforme ai requisiti del regolamento REACH del Regno Unito SI 2019/758 (e successive modifiche)

Disconoscimento

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza



Stucco per nodi per riparazione

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 134 NERO
Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati Per la stuccatura e la riparazione del legno
Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda
Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1 - (H317)
---------------------------	----------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza
Avvertimento

Indicazioni di pericolo
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Stucco per nodi per riparazione

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray
 P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori dal luogo di lavoro
 P280 - Indossare guanti protettivi
 P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico
 P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli
 P501 - Smaltire il prodotto/contenitore in un impianto di smaltimento rifiuti autorizzato

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGER E Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero di 2,5-furagonine con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H319)	-	-	-	-
Anidride maleica 108-31-6	0,0015 - < 0,0025	01-2119472428 -31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Stucco per nodi per riparazione

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione LC50 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 4 ore - gas - ppm
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Consigli generali** Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.
- Inalazione** **Fuso** . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido**: . Non è una via di esposizione prevista.
- Contatto visivo** **Fuso** . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido**: . Sciacquare gli occhi.
- Contatto con la pelle** **Fuso** . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido**: . Lavare la pelle con acqua e sapone.
- Ingestione** Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi** Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
- Effetti dell'esposizione** Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

- Nota per i medici** Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico.
- Ustioni causate da Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti

- Mezzi estinguenti adatti** CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.
- Mezzi estinguenti non idonei** Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Stucco per nodi per riparazione

Pericoli specifici derivanti dalla sostanza chimica

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco

I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

Stucco per nodi per riparazione

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso del prodotto
Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia **Fuso** . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari ambientali. Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che
ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione libere, luce solare o Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme
altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

Temperatura di conservazione consigliata Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

Stucco per nodi per riparazione

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico

Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni

Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Anidride maleica (108-31-6)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Fuso . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Stucco per nodi per riparazione

Equipaggiamento per la protezione personale

- Protezione occhi/viso** Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.
- Protezione delle mani** **Fuso** . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi.
Solido: . Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374
- Protezione della pelle e del corpo** Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Nero
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

Stucco per nodi per riparazione

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni •</u>
<u>Metodo</u> Punto di fusione / punto di congelamento disponibile		Nessun dato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato	
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile	
	Nessun dato	
	disponibile	
Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460°C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310 °C	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
pH (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	@ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	
9.2. Altre informazioni		
Contenuto solido (%)	100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico
Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Stucco per nodi per riparazione

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂). Idrocarburi.

Stucco per nodi per riparazione

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

- Inalazione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto visivo** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto con la pelle** Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.
- Ingestione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale)** >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea)** >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione)** >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)** >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore)** >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Classificazione basata sui dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle. Contatto con sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

Stucco per nodi per riparazione

sono soddisfatti. **Tossicità per la riproduzione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di

classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alghe/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodosmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sui

componenti di

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
bioaccumulo Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti da residui/prodotti
inutilizzati**

Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

Stucco per nodi per riparazione

Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni è stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali
	Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali
	Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO	
	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali
	Nessuno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Stucco per nodi per riparazione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo all'immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali

Francia

Malattie professionali (R-463-3, Francia)

Nome chimico	Numero RG francese
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Germania

Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili

TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) Paesi Bassi

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW

(Paesi Bassi)

Non elencato

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Stucco per nodi per riparazione

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo integrale delle dichiarazioni H di cui alla sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni

oculari H315 - Provoca irritazioni cutanee

H317 - Può provocare una reazione allergica

cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB:

Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT

RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

CAE: Catalogo europeo dei rifiuti

LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA:

Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	SK*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità orale acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo

Stucco per nodi per riparazione

Ozono	Metodo di calcolo
-------	-------------------

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Agenzia per la protezione dell'ambiente
 Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))
 Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche (IUCLID) Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
 NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi
Data di revisione 26-nov-2024
Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate 3 7 8 9 11 12
Consigli per l'allenamento Nessuna informazione disponibile
Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile

Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Disconoscimento
 Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza



Stucco per nodi per la riparazione

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 134 CILIEGIO

Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.1. Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1 - (H317)
---------------------------	----------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza
Avvertimento

Indicazioni di pericolo
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Stucco per Legno 134 Ciliegio

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori e spruzzi

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori

dal luogo di lavoro P280 - Indossare guanti protettivi

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico

P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli

P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali, a seconda dei casi.

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGERE Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
2,5-Furadione polimero con etilene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H319)	-	-	-	-
Biossido di titanio 13463-67-7	0,1 - <0,3	01-2119489379-17-XXXX	236-675-5 (022-006-00-2)	[C]	-	-	-	V,W,10
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428-31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici di esposizione professionale che richiedono un monitoraggio

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare se sia necessario applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea).

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente

Stucco per Legno 134 Ciliegio

nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento.

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio, sotto forma di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$ o incorporate in esse.

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione CL50 - 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Biossido di titanio	236-675-5 (022-006-00-2)	13463-67-7	-	-	-	-	-
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali

Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.

Inalazione

Fuso . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido** : . Non è una via di esposizione prevista.

Contatto visivo

Fuso . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido** : . Sciacquare gli occhi.

Contatto con la pelle

Fuso . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido** : . Lavare la pelle con acqua e sapone.

Ingestione

Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Effetti dell'esposizione

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Nota per i medici

Ustioni causate da

Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico.

Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Stucco per Legno 134 Ciliegio

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.

Mezzi estinguenti non idonei Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dalla chimico Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso

Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia **Fuso** . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari ambientali. Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che

ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione
libere, luce solare o

Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme
altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

**Temperatura di
conservazione
consigliata**

Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

Stucco per Legno 134 Ciliegio

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico

Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	10 mg/m ³	

Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello di assenza di effetto derivato (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumato re a lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Orale	700 mg/kg di peso corporeo/giorno	

Concentrazione prevista senza

Stucco per Legno 134 Ciliegio
effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Biossido di titanio (13463-67-7)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua marina	0,0184 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg
Acqua dolce	0,184 mg/l
Sedimenti marini	100 mg/kg
Suolo	100 mg/kg
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Acqua dolce - intermittente	0,193 mg/l

Anidride maleica (108-31-6)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Fuso . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani

Fuso . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi.
Solido : Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Marrone
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

Proprietà	Valori	Osservazioni • Metodo
Punto di fusione / punto di congelamento informazioni, vedere la sezione 9.2		Nessun dato disponibile Per ulteriori
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto

Stucco per Legno 134 Ciliegio

Limiti superiori di infiammabilità o esplosività
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività

Nessun dato disponibile Nessun dato

Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460 °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310 °C	Nessuno noto
pH	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
pH (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	@ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	= 100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non

Stucco per Legno 134 Ciliegio surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂). Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto visivo	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con la pelle	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.
Ingestione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Stucco per Legno 134 Ciliegio

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale) >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea) >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione) >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore) >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Biossido di titanio	>10000 mg/kg (Rattus)	LD50 > 5000 mg/Kg	= 5,09 mg/L (Rattus) 4 h
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Classificazione

Sulla base dei dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 404:	Coniglio	Dermico			Non irritante

Irritazione/corrosione cutanea acuta					
--------------------------------------	--	--	--	--	--

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 405: Irritazione/corrosione oculare acuta	Coniglio	Occhio			Non irritante

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. **Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. La tabella seguente indica se ogni agenzia ha elencato un ingrediente come

cancerogeno.

Stucco per Legno 134 Ciliegio

Nome chimico	Unione Europea
Biossido di titanio	Carc. 2

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alghe/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Biossido di titanio 13463-67-7	LC50 (96h) >10000 mg/l (Cyprinodon)	-	-	-		
	variegatus) OCSE 203					
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodemus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sui

componenti di

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
bioaccumulo Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
--------------	------------------------

Stucco per Legno 134 Ciliegio

Biossido di titanio	La sostanza non è PBT / vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui/prodotti inutilizzati	Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.
Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni è stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

Stucco per Legno 134 Ciliegio

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

Stucco per Legno 134 Ciliegio

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali

Francia

Malattie professionali (R-463-3, Francia)

Nome chimico	Numero RG francese
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Germania

Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili
TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) Paesi Bassi

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW (Paesi Bassi)

Non elencato

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo integrale di tutte le indicazioni di pericolo e/o i consigli di prudenza di cui alle sezioni da 2 a 15

Stucco per Legno 134 Ciliegio

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari

H315 - Provoca irritazioni cutanee

H317 - Può provocare una reazione allergica

cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, per valutare se una categoria superiore (Carc. 1B o

1A) e/o devono essere applicate ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea)

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento

Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB:

Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT

RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

CAE: Catalogo europeo dei rifiuti

LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA:

Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	Sk*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità orale acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo

Stucco per Legno 134 Ciliegio

Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Agenzia per la protezione dell'ambiente
 Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))
 Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche (IUCLID)
 Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
 NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi
Data di revisione 05-dic-2024
Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate 3 7 8 9 11 12
Consigli per l'allenamento Nessuna informazione disponibile
Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile

Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Disconoscimento

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza



Stucco per nodi per riparazione

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 134 GRIGIO

Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.1. Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 - (H317)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza
Avvertimento

Indicazioni di pericolo
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Stucco per Legno 134 Grigio

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori e spruzzi

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori

dal luogo di lavoro P280 - Indossare guanti protettivi

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico

P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli

P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali, a seconda dei casi.

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini

Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGER E Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
2,5-Furadione polimero con etilene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H919)	-	-	-	-
Biossido di titanio 13463-67-7	0,1- <1	01-2119489379 -17-XXXX	236-675-5 (022-006-00-2)	[C]	-	-	-	V,W,10
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428 -31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici di esposizione professionale che richiedono un monitoraggio

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare se sia necessario applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea).

Stucco per Legno 134 Grigio

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento.

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio, sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm o incorporate in esse.

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione LC50 - 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Biossido di titanio	236-675-5 (022-006-00-2)	13463-67-7	-	-	-	-	-
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Consigli generali** Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.
- Inalazione** **Fuso** . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido:** . Non è una via di esposizione prevista.
- Contatto visivo** **Fuso** . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido:** . Sciacquare gli occhi.
- Contatto con la pelle** **Fuso** . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido:** . Lavare la pelle con acqua e sapone.
- Ingestione** Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi** Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
- Effetti dell'esposizione** Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

- Nota per i medici** Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico. Ustioni causate da
- Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni

Stucco per Legno 134 Grigio

termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti CO₂, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.

Mezzi estinguenti non idonei Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dalla chimico Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia **Fuso** . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che

ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme libere, luce solare o

altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

Temperatura di conservazione consigliata

Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

Stucco per Legno 134 Grigio

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico

Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	10 mg/m ³	

Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello di assenza di effetto derivato (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumatore a lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Orale	700 mg/kg di peso corporeo/giorno	

Stucco per Legno 134 Grigio

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Biossido di titanio (13463-67-7)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua marina	0,0184 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg
Acqua dolce	0,184 mg/l
Sedimenti marini	100 mg/kg
Suolo	100 mg/kg
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Acqua dolce - intermittente	0,193 mg/l

Anidride maleica (108-31-6)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici **Fuso** . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani **Fuso** . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi. **Solido:** . Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Grigio
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

Proprietà	Valori	Osservazioni • Metodo
Punto di fusione / punto di congelamento vedere la sezione 9.2	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile Per ulteriori informazioni,
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria	Nessun dato	Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato	
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile	
	Nessun dato	

Stucco per Legno 134 Grigio		
Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460°C °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
ph (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	@ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	
9.2. Altre informazioni		
Contenuto solido (%)	= 100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

- Inalazione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto visivo** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto con la pelle** Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.
- Ingestione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Stucco per Legno 134 Grigio

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale) >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea) >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione) >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore) >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Biossido di titanio	>10000 mg/kg (Rattus)	LD50 > 5000 mg/Kg	= 5,09 mg/L (Rattus) 4 h
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Classificazione

Sulla base dei dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 404:	Coniglio	Dermico			Non irritante
Irritazione/corrosione cutanea acuta					

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 405:	Coniglio	Occhio			Non irritante
Irritazione/corrosione oculare acuta					

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. **Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. La tabella seguente indica se ogni agenzia ha elencato un ingrediente come

Nome chimico	Unione Europea
Biossido di titanio	Carc. 2

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Stucco per Legno 134 Grigio

STOT - esposizione singola

La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Stucco per Legno 134 Grigio

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alge/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Biossido di titanio 13463-67-7	LC50 (96h) >10000 mg/l (Cyprinodon variegatus) OCSE 203	-	-	-		
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sui

componenti di

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
bioaccumulo Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra del soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Biossido di titanio	La sostanza non è PBT / vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui/prodotti inutilizzati	Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.
Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale è prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Stucco per Legno 134 Grigio

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

Stucco per Legno 134 Grigio

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali

Francia

Malattie professionali (R-463-3, Francia)

Nome chimico	Numero RG francese
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Germania

Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili

TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) **Paesi Bassi**

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW (Paesi Bassi)

Non elencato

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Stucco per Legno 134 Grigio

Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo integrale di tutte le indicazioni di pericolo e/o i consigli di prudenza di cui alle sezioni da 2 a 15

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari
 H315 - Provoca irritazioni cutanee
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari
 H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato
 H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare l'opportunità di applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea)

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento

Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm

- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:
- PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB:
- Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT
- RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta
- STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
- CAE: Catalogo europeo dei rifiuti
- LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA:
- Associazione internazionale del trasporto aereo
- ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
- IMDG: International Maritime Dangerous Goods
- RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	Sk*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità orale acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo

Stucco per Legno 134 Grigio

STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)

Agenzia per la protezione dell'ambiente
 Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))
 Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche (IUCLID)
 Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
 NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi
Data di revisione 28 novembre 2024
Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate 3 8 11 12
Consigli per l'allenamento Nessuna informazione disponibile
Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile

Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Disconoscimento
 Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza



Stucco per nodi per riparazione legno

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 134 GRIGIO MARRONE

Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.1. Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 - (H317)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza
Avvertimento

Indicazioni di pericolo
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Stucco per Riparazione Legno 134

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori e spruzzi

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori

dal luogo di lavoro P280 - Indossare guanti protettivi

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico

P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli

P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali, a seconda dei casi.

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGERE E Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero di 2,5-furagone con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H319)	-	-	-	-
Biossido di titanio 13463-67-7	0,1 - <0,5	01-2119489379 -17-XXXX	236-675-5 (022-006-00-2)	[C]	-	-	-	V,W,10
Anidride maleica 108-31-6	0,0015 - < 0,0025	01-2119472428 -31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici di esposizione professionale che richiedono un monitoraggio

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare se sia necessario applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea).

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in

Stucco per Riparazione Legno 134

quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento.

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio, sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm o incorporate in esse.

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione LC50 - 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Biossido di titanio	236-675-5 (022-006-00-2)	13463-67-7	-	-	-	-	-
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Consigli generali** Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.
- Inalazione** **Fuso** . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido**: . Non è una via di esposizione prevista.
- Contatto visivo** **Fuso** . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido**: . Sciacquare gli occhi.
- Contatto con la pelle** **Fuso** . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido**: . Lavare la pelle con acqua e sapone.
- Ingestione** Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi** Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
- Effetti dell'esposizione** Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

- Nota per i medici** Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico.
- Ustioni causate da Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Stucco per Riparazione Legno 134

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.

Mezzi estinguenti non idonei Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dalla chimico Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso

Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia **Fuso** . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari ambientali. Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che

ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Stucco per Riparazione Legno 134

Condizioni di conservazione libere, luce solare o
Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme
altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

Temperatura di conservazione consigliata
Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico
Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Stucco per Riparazione Legno 134

Altre informazioni

Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	10 mg/m ³	

Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello di assenza di effetto derivato (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumato re a lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Orale	700 mg/kg di peso corporeo/giorno	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Biossido di titanio (13463-67-7)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua marina	0,0184 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg
Acqua dolce	0,184 mg/l

Stucco per Riparazione Legno 134

Sedimenti marini	100 mg/kg
Suolo	100 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Acqua dolce - intermittente	0,193 mg/l

Anidride maleica (108-31-6)

Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
---------------------	--

Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici **Fuso** . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani **Fuso** . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi.
Solido : Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Grigio
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

Proprietà	Valori	Osservazioni • Metodo	Per ulteriori
Punto di fusione / punto di congelamento		Nessun dato disponibile	Per ulteriori
informazioni, vedere la sezione 9.2			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile	
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto	
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto	
Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato		
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile		
	Nessun dato		
	disponibile		
Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)	
Temperatura di autoaccensione	circa 460 °C	Nessuno noto	
Temperatura di decomposizione	circa 310 °C	Nessuno noto	
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.	
ph (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile	
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile	

Stucco per Riparazione Legno 134

Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	@ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	

Stucco per Riparazione Legno 134

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO2). Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

- Inalazione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto visivo** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto con la pelle** Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.
- Ingestione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale)** >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea)** >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione)** >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)** >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore)** >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Biossido di titanio	>10000 mg/kg (Rattus)	LD50 > 5000 mg/Kg	= 5,09 mg/L (Rattus) 4 h
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
 Classificazione Sulla base dei dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 404:	Coniglio	Dermico			Non irritante
Irritazione/corrosione cutanea acuta					

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Stucco per Riparazione Legno 134

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 405: Irritazione/corrosione oculare acuta	Coniglio	Occhio			Non irritante

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. **Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. La tabella seguente indica se ogni agenzia ha elencato un ingrediente come

Nome chimico	Unione Europea
Biossido di titanio	Carc. 2

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alge/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Biossido di titanio 13463-67-7	LC50 (96h) >10000 mg/l (Cyprinodon variegatus) OCSE 203	-	-	-		
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Stucco per Riparazione Legno 134

Informazioni sui

componenti di

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra del soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Biossido di titanio	La sostanza non è PBT / vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui/prodotti inutilizzati

Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

Stucco per Riparazione Legno 134

Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni è stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
- 14.2 Nome di spedizione UN Non regolamentato
- 14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto Non regolamentato
- 14.4 Gruppo di imballaggio Non regolamentato
- 14.5 Pericoli ambientali Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali
Nessuno

IMDG

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
- 14.2 Nome di spedizione UN Non regolamentato
- 14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto Non regolamentato
- 14.4 Gruppo di imballaggio Non regolamentato
- 14.5 Inquinante marino NP
- 14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali
Nessuno
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO
Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
- 14.2 Nome di spedizione UN Non regolamentato
- 14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto Non regolamentato
- 14.4 Gruppo di imballaggio Non regolamentato
- 14.5 Pericoli ambientali Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali
Nessuno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

Stucco per Riparazione Legno 134**EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione**

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo all'immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali**Francia****Malattie professionali (R-463-3, Francia)**

Nome chimico	Numero RG francese
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Germania**Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV**

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili
TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) **Paesi Bassi**

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW (Paesi Bassi)

Non elencato

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza**

Stucco per Riparazione Legno 134

Testo integrale di tutte le indicazioni di pericolo e/o i consigli di prudenza di cui alle sezioni da 2 a 15

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari

H315 - Provoca irritazioni cutanee

H317 - Può provocare una reazione allergica

cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare l'opportunità di applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea)

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento

Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB:

Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT

RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

CAE: Catalogo europeo dei rifiuti

LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA:

Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	Sk*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità orale acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo

Stucco per Riparazione Legno 134

Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Agenzia per la protezione dell'ambiente

Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))
 Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche (IUCLID)
 Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
 NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi
Data di revisione 28 novembre 2024
Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate 3 7 8 9 11 12
Consigli per l'allenamento Nessuna informazione disponibile
Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile

Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Disconoscimento

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza



SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 134 NODI

Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.1. Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1 - (H317)
---------------------------	----------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza
Avvertimento

Stucco per nodi per riparazione

Indicazioni di pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori dal

luogo di lavoro P280 - Indossare guanti protettivi

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un

medico P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di

riutilizzarli P501 - Smaltire il prodotto/contenitore in un impianto di

smaltimento rifiuti autorizzato

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGERE Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero 2,5-Furadione con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H319)	-	-	-	-
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428-31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la

Stucco per nodi per riparazione

classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione CL50 - 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali

Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.

Inalazione

Fuso . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido** : . Non è una via di esposizione prevista.

Contatto visivo

Fuso . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido** : . Sciacquare gli occhi.

Contatto con la pelle

Fuso . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido** : . Lavare la pelle con acqua e sapone.

Ingestione

Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Effetti dell'esposizione

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Nota per i medici

Ustioni causate da

Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico.

Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti
nebulizzata.

CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua

Mezzi estinguenti non idonei

Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Stucco per nodi per riparazione

Pericoli specifici derivanti dalla sostanza chimica

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco

I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso del prodotto.
Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia **Fuso** . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che
ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione libere, luce solare o Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme
altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

Temperatura di conservazione consigliata Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

Stucco per nodi per riparazione

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico

Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni

Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Anidride maleica (108-31-6)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco

Stucco per nodi per riparazione

Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici **Fuso** . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani

Fuso . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi.
Solido: . Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Ambra
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

Proprietà	Valori	Osservazioni • Metodo	
Punto di fusione / punto di congelamento informazioni, vedere la sezione 9.2		Nessun dato disponibile	Per ulteriori
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile	
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto	
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto	
Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato		
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile		
	Nessun dato		
	disponibile		

Stucco per nodi per riparazione

Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460°C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310 °C	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
ph (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	@ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Stucco per nodi per riparazione

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂). Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Contatto visivo Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Contatto con la pelle Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.

Ingestione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

ATEmix (orale) >2000 mg/kg
ATEmix (per via cutanea) >2000 mg/kg
ATEmix (gas per inalazione) >20000 ppm
ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) >5 mg/l
ATEmix (inalazione-vapore) >20 mg/l

Stucco per nodi per riparazione

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Classificazione basata sui dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle. Contatto con sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Tossicità per la riproduzione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alghe/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Stucco per nodi per riparazione

Informazioni sui

componenti di

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra del soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui/prodotti inutilizzati

Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

Stucco per nodi per riparazione

Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale è prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali	Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali	Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali	Nessuno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Prendere atto della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Verificare se devono essere adottate misure conformi alla direttiva 94/33/CE per la protezione dei giovani sul lavoro.

Stucco per nodi per riparazione

Prendere atto della direttiva 92/85/CE relativa alla protezione delle gestanti e delle donne che allattano durante il lavoro

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali

Francia

Malattie professionali (R-463-3, Francia)

Nome chimico	Numero RG francese
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Germania

Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Stucco per nodi per riparazione

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili

TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) **Paesi Bassi**

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW

(Paesi Bassi)

Non elencato

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo integrale delle dichiarazioni H di cui alla sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni

oculari H315 - Provoca irritazioni cutanee

H317 - Può provocare una reazione allergica

cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB:

Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT

RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione

singola

CAE: Catalogo europeo dei rifiuti

LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA:

Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	Sk*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità orale acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo

SCHEDA DI SICUREZZA

Rilasciato il 28-nov-2024

Numero di revisione 6

Pagina 14 di 15

Stucco per nodi per riparazione

Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo

Stucco per nodi per riparazione

Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Agenzia per la protezione dell'ambiente
 Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))
 Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche (IUCLID) Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
 NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi

Data di revisione 23-ottobre-2024

Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate 3 7 8 9 10 11 12

Consigli per l'allenamento Nessuna informazione disponibile

Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile

Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Disconoscimento

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza

Wood Repair
 by Boegh Consult A/S
 Charles Lindberghs Vej 1
 DK-8430 Vadum
 www.woodrepair.dk



SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI PER RIPARAZIONE LEGNO 134 MOGANO

Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
 Dr. Kofler-Strasse 1
 A-6166 Fulpmes
 +43 5225 6960 0
 Posta: office@stubai.com

1.1. Numero telefonico di emergenza

Italia: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1 - (H317)
----------------------------------	----------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza
 Avvertimento

Stucco per nodi per riparazione legno

Indicazioni di pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori e spruzzi

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori dal luogo di lavoro P280 - Indossare guanti protettivi

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico

P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli

P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali, a seconda dei casi.

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGER E Numero di immatricolazioni	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero 2,5-Furadione con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H318)	-	-	-	-
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428 -31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Stucco per nodi per riparazione legno

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione LC50 - 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali	Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.
Inalazione	Fuso . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. Solido : . Non è una via di esposizione prevista.
Contatto visivo	Fuso . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. Solido : . Sciacquare gli occhi.
Contatto con la pelle	Fuso . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. Solido : . Lavare la pelle con acqua e sapone.
Ingestione	Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
Effetti dell'esposizione	Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Nota per i medici causate da	<p>Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico. Ustioni causate da</p> <p>Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.</p>
--	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti nebulizzata.	CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua
Mezzi estinguenti non idonei	Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Stucco per nodi per riparazione legno

**Pericoli specifici derivanti dalla
sostanza chimica**

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

Stucco per nodi per riparazione legno

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco

I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso del prodotto

Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia **Fuso** . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che

ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme libere, luce solare o altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

Temperatura di conservazione consigliata Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

Stucco per nodi per riparazione legno

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico
Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Anidride maleica (108-31-6)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco

Stucco per nodi per riparazione legno

Suolo	0,042 mg/kg di peso secco
-------	---------------------------

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici **Fuso** . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani **Fuso** . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi. **Solido:** . Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Marrone
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni • Metodo</u>
Punto di fusione / punto di congelamento informazioni, vedere la sezione 9.2		Nessun dato disponibile Per ulteriori
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato	
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile	
	Nessun dato	
	disponibile	

Stucco per nodi per riparazione legno

Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460°C °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
ph (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	@ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità del liquido	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e

Stucco per nodi per riparazione legno

l'elettricità statica. Proteggere dall'umidità.

SCHEDA DI SICUREZZA

10.5. Materiali incompatibili

Rilasciato il 26-nov-2024

Numero di revisione 6

Pagina 9 di 15

Materiali incompatibili

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto visivo	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con la pelle	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.
Ingestione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi irritazioni. Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

ATEmix (orale)	>2000 mg/kg
ATEmix (per via cutanea)	>2000 mg/kg
ATEmix (gas per inalazione)	>20000 ppm
ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)	>5 mg/l
ATEmix (inalazione-vapore)	>20 mg/l

Stucco per nodi per riparazione legno

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
 Classificazione

Sulla base dei dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. **Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. **Tossicità per la riproduzione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di

classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alghe/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h,	LC50 (96h) = 75 mg/L	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		
	Desmodesmus subspicatus)	(Oncorhynchus mykiss)				

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Stucco per nodi per riparazione legno

Informazioni sui

componenti di

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra del soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui/prodotti inutilizzati

Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

Stucco per nodi per riparazione legno

Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale è prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato

Pericoli ambientali	Non applicabile
14.5 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Prendere atto della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Stucco per nodi per riparazione legno

Verificare se devono essere adottate misure conformi alla direttiva 94/33/CE per la protezione dei giovani sul lavoro.

Prendere atto della direttiva 92/85/CE relativa alla protezione delle gestanti e delle donne che allattano durante il lavoro

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali

Francia

Malattie professionali (R-463-3, Francia)

Nome chimico	Numero RG francese
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Stucco per nodi per riparazione legno

Germania

Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili

TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) **Paesi Bassi**

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW (Paesi Bassi)

Non elencato

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo integrale di tutte le indicazioni di pericolo e/o i consigli di prudenza di cui alle sezioni da 2 a 15

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni

oculari H315 - Provoca irritazioni cutanee

H317 - Può provocare una reazione allergica

cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB:

Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT

RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione

singola

CAE: Catalogo europeo dei rifiuti

LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA:

Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	Sk*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] Metodo utilizzato

Tossicità orale acuta Metodo di calcolo

Stucco per nodi per riparazione legno

Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo

Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Agenzia per la protezione dell'ambiente
 Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))
 Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche (IUCLID)
 Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
 NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi
Data di revisione 26-nov-2024
Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate 3 7 8 9 11 12
Consigli per l'allenamento Nessuna informazione disponibile
Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile

Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Disconoscimento

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza



Stucco per Legno Riparazione

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 134 ROVERE

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

GB CLP (SI 2020/1567 e successive modifiche)

Sensibilizzazione cutanea

Categoria 1 - (H317)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza

Avvertimento

Indicazioni di pericolo

Stucco per Legno Riparazione

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori e spruzzi

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori dal luogo di lavoro P280 - Indossare guanti protettivi

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico

P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli

P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali, a seconda dei casi.

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGER E Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero 2,5-Furadione con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H919)	-	-	-	-
Biossido di titanio 13463-67-7	0,1 - <0,3	01-2119489379-17-XXXX	236-675-5 (022-006-00-2)	[C]	-	-	-	V,W,10
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428-31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici di esposizione professionale che richiedono un monitoraggio

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare se sia necessario applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea).

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del

Stucco per Legno Riparazione

presente regolamento.

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio, sotto forma di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$ o incorporate in esse.

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione LC50 - 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Biossido di titanio	236-675-5 (022-006-00-2)	13463-67-7	-	-	-	-	-
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Consigli generali** Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.
- Inalazione** **Fuso** . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido**: . Non è una via di esposizione prevista.
- Contatto visivo** **Fuso** . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido**: . Sciacquare gli occhi.
- Contatto con la pelle** **Fuso** . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido**: . Lavare la pelle con acqua e sapone.
- Ingestione** Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi** Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
- Effetti dell'esposizione** Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

- Nota per i medici** causate da Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico. Ustioni causate da Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Stucco per Legno Riparazione

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti CO₂, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.

Mezzi estinguenti non idonei Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dalla chimico Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

Stucco per Legno Riparazione

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso del prodotto
Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia **Fuso** . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme libere, luce solare o altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

Conservazione consigliata Temperatura Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico
Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Stucco per Legno Riparazione

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

Nome chimico	Unione Europea	Regno Unito
Biossido di titanio 13463-67-7	-	TWA: 10 mg/m ³ TWA: 4 mg/m ³ STEL: 30 mg/m ³ STEL: 12 mg/m ³
Anidride maleica 108-31-6	-	TWA: 1 mg/m ³ STEL: 3 mg/m ³ Sen+

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Biossido di titanio (13463-67-7)

Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	10 mg/m ³	

Anidride maleica (108-31-6)

Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Biossido di titanio (13463-67-7)

Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumato re a lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Orale	700 mg/kg di peso corporeo/giorno	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

SCHEDA DI SICUREZZA

Stucco per Legno Riparazione

Rilasciato il 28-nov-2024

Numero di revisione 6

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Biossido di titanio (13463-67-7)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua marina	0,0184 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg
Acqua dolce	0,184 mg/l
Sedimenti marini	100 mg/kg
Suolo	100 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Acqua dolce - intermittente	0,193 mg/l

Anidride maleica (108-31-6)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Fuso . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani

Fuso . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi.
Solido : Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	marrone chiaro
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

Proprietà	Valori	Osservazioni • Metodo
Punto di fusione / punto di congelamento vedere la sezione 9.2	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile Per ulteriori informazioni,
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria	Nessun dato	Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato	
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile	
Punto di infiammabilità	Nessun dato	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 260 °C circa 460 °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	disponibile circa 310 °C	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
Stabilità chimica (soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile

Tel: +43 5225 69600
www.stubai.com

Stucco per Legno Riparazione

Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	= 100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi carbonio. Anidride carbonica CO₂). Idrocarburi. Monossido di

Stucco per Legno Riparazione

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

- Inalazione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto visivo** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto con la pelle** Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.
- Ingestione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale)** >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea)** >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione)** >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)** >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore)** >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Biossido di titanio	>10000 mg/kg (Rattus)	LD50 > 5000 mg/Kg	= 5,09 mg/L (Rattus) 4 h
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
 Classificazione Sulla base dei dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 404: Irritazione/corrosione cutanea acuta	Coniglio	Dermico			Non irritante

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)

Stucco per Legno Riparazione

Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 405: Irritazione/corrosione oculare acuta	Coniglio	Occhio			Non irritante

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. La tabella seguente indica se ogni agenzia ha elencato un ingrediente come

Nome chimico	Unione Europea
Biossido di titanio	Carc. 2

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alghe/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Biossido di titanio 13463-67-7	LC50 (96h) >10000 mg/l (Cyprinodon variegatus) OCSE 203	-	-	-		
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h,	LC50 (96h) = 75 mg/L	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		
	Desmodesmus subspicatus)	(Oncorhynchus mykiss)				

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Stucco per Legno Riparazione

Informazioni sui

componenti di

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra del soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Biossido di titanio	La sostanza non è PBT / vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

Imballaggi contaminati Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Catalogo europeo dei rifiuti 08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Altre informazioni stato I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale è prodotto è stato utilizzato.

Stucco per Legno Riparazione

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
- 14.2 Nome di spedizione UN Non regolamentato
- 14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto Non regolamentato
- 14.4 Gruppo di imballaggio Non regolamentato
- 14.5 Pericoli ambientali Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali
Nessuno

IMDG

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
- 14.2 Nome di spedizione UN Non regolamentato
- 14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto Non regolamentato
- 14.4 Gruppo di imballaggio Non regolamentato
- 14.5 Inquinante marino NP
- 14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali
Nessuno
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO
Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
- 14.2 Nome di spedizione UN Non regolamentato
- 14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto Non regolamentato
- 14.4 Gruppo di imballaggio Non regolamentato
- 14.5 Pericoli ambientali Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali
Nessuno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Unione Europea****Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)****SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:**

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo all'immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni**Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza****Testo integrale di tutte le indicazioni di pericolo e/o i consigli di prudenza di cui alle sezioni da 2 a 15**

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni

oculari H315 - Provoca irritazioni cutanee

H317 - Può provocare una reazione allergica

cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro $< 3 \mu\text{m}$, lunghezza $> 5 \mu\text{m}$ e rapporto d'aspetto $\geq 3:1$) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente

Stucco per Legno Riparazione

regolamento, valutare l'opportunità di applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea)

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere il

particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento

Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio sotto forma di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$

Leggenda

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)
STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
Soffitto	Valore limite massimo
Sk*	Designazione della pelle
SVHC	Sostanza/e estremamente preoccupante
PBT	Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)
vPvB	Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
CAE	Catalogo europeo dei rifiuti
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG	Trasporto marittimo internazionale di merci pericolose (IMDG)
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo (IATA)
LIBERARSI	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Nessuna informazione disponibile

Preparato da

Sicurezza dei prodotti e affari normativi

Data di revisione

28 novembre 2024

Indicazione delle modifiche

Nota di revisione

Sezioni SDS aggiornate, 3, 7, 8, 9, 11, 12.

Consigli per l'allenamento

Nessuna informazione disponibile

Ulteriori informazioni

Nessuna informazione disponibile

La presente SDS è conforme ai requisiti del regolamento REACH del Regno Unito SI 2019/758 (e

successive modifiche) Esclusione di responsabilità

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza

Wood Repair
 by Boegh Consult AS
 Charles Lindberghs Vei 4
 DK-9430 Valum
 www.woodrepair.dk

Stucco per nodi per la riparazione del

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI PER LA RIPARAZIONE DEL LEGNO 134 BIANCO SPORCO

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.1. Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

GB CLP (SI 2020/1567 e successive modifiche)

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1 - (H317)
---------------------------	----------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza
Avvertimento

Indicazioni di pericolo
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Indicazioni di pericolo specifiche dell'UE
EUH212 - Attenzione! Durante l'uso possono formarsi polveri fini pericolose. Non respirare la polvere

Stucco per Riparazione Legno

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori e spruzzi

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori

dal luogo di lavoro P280 - Indossare guanti protettivi

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico

P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli

P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali, a seconda dei casi.

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGER E Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero 2,5-Furadione con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H919)	-	-	-	-
Biossido di titanio 13463-67-7	1 - <2,5	01-2119489379-17-XXXX	236-675-5 (022-006-00-2)	[C]	-	-	-	V,W,10
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428-31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici di esposizione professionale che richiedono un monitoraggio

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare se sia necessario applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea).

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento.

Stucco per Riparazione Legno

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio, sotto forma di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$ o incorporate in esse.

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per la classificazione di una miscela in base alla sua

Stucco per Riparazione Legno

aso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido:** . Non è una via di esposizione prevista.

Componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS Contatto visivo	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione Fuso: Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. Solido:	Inalazione Cosaquale immediatamente con acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. Solido:	Inalazione Cosaquale immediatamente con acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. Solido:	Inalazione Cosaquale immediatamente con acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. Solido:
Biossido di titanio	236-675-5 (022-006-00-2)	13463-67-7	-	-	-	-	-	-
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	Contatto con la pelle	10	-	Fuso: Dopo il contatto con il prodotto fuso, - raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. Solido: . Lavare la pelle con acqua e sapone.	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Ingestione Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

Consigli generali

Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Inalazione

Effetti dell'esposizione

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Nota per i medici

Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico. Ustioni causate da Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti

CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.

Mezzi estinguenti non idonei

Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dalla chimico

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco

Stucco per Riparazione Legno

I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

- Precauzioni personali** Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.
- Altre informazioni** Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.
- Per i soccorritori** Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali** Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Metodi di contenimento del prodotto** Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso del prodotto
Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.
- Metodi per la pulizia** **Fuso:** Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.
- Prevenzione dei rischi secondari ambientali.** Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Riferimento ad altre sezioni** Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

- Consigli per una manipolazione sicura** Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che
ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni di conservazione libere, luce solare o** Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme
altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.
- Temperatura di conservazione consigliata** Conservare a temperature comprese tra 5 e 20 °C (41 e 122 °F).

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico
Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni Osservare la scheda tecnica.

Stucco per Riparazione Legno

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

Nome chimico	Unione Europea	Regno Unito
Biossido di titanio 13463-67-7	-	TWA: 10 mg/m3 TWA: 4 mg/m3 STEL: 30 mg/m3 STEL: 12 mg/m3
Anidride maleica 108-31-6	-	TWA: 1 mg/m3 STEL: 3 mg/m3 Sen+

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	10 mg/m ³	

Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello di assenza di effetto derivato (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumatore a lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Orale	700 mg/kg di peso corporeo/giorno	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Stucco per Riparazione Legno

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Biossido di titanio (13463-67-7)

Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua marina	0,0184 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg
Acqua dolce	0,184 mg/l
Sedimenti marini	100 mg/kg

Suolo	100 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Acqua dolce - intermittente	0,193 mg/l

Anidride maleica (108-31-6)

Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici **Fuso** . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani **Fuso** . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi. **Solido:** . Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Bianco
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

Proprietà	Valori	Osservazioni • Metodo
Punto di fusione / punto di congelamento informazioni, vedere la sezione 9.2	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile Per ulteriori
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria	Nessun dato	Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato	
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile	
	Nessun dato	
	disponibile	

Stucco per Riparazione Legno		
Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460 °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310 °C	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
ph (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	@ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	
9.2. Altre informazioni		
Contenuto solido (%)	= 100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Stucco per Riparazione Legno Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂). Idrocarburi.
Prodotti di
decomposizione
pericolosi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto visivo	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con la pelle	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con

Stucco per Riparazione Legno

persone sensibili. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.

Ingestione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi

irritazioni.

Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale) >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea) >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione) >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore) >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Biossido di titanio	>10000 mg/kg (Rattus)	LD50 > 5000 mg/Kg	= 5,09 mg/L (Rattus) 4 h
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle

Classificazione

Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Sulla base dei dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 404:	Coniglio	Dermico			Non irritante
Irritazione/corrosione cutanea acuta					

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 405:	Coniglio	Occhio			Non irritante
Irritazione/corrosione oculare acuta					

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. La tabella seguente indica se ogni agenzia ha elencato un ingrediente come

Nome chimico	Unione Europea
cancerogeno. Biossido di titanio	Carc. 2

Stucco per Riparazione Legno

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alghe/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Biossido di titanio 13463-67-7	LC50 (96h) >10000 mg/l (Cyprinodon variegatus) OCSE 203	-	-	-		
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sui

componenti di

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
bioaccumulo Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Biossido di titanio	La sostanza non è PBT / vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

Stucco per Riparazione Legno

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui/prodotti inutilizzati	Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.
Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni è stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

Stucco per Riparazione Legno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

Stucco per Riparazione Legno

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo all'immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo integrale di tutte le indicazioni di pericolo e/o i consigli di prudenza di cui alle sezioni da 2 a 15

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni

oculari H315 - Provoca irritazioni cutanee

H317 - Può provocare una reazione allergica

cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare l'opportunità di applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea)

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni.

La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento **Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele**

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm

Leggenda

TWA

TWA (media ponderata nel tempo)

STEL

STEL (limite di esposizione a breve termine)

Soffitto

Valore limite massimo

Sk*

Designazione della pelle

SVHC

Sostanza/e estremamente preoccupante

PBT

Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)

vPvB

Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)

Stucco per Riparazione Legno

STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
CAE	Catalogo europeo dei rifiuti
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose

	Strada
IMDG	Trasporto marittimo internazionale di merci pericolose (IMDG)
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo (IATA)
LIBERARSI	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Nessuna informazione disponibile

Preparato da	Sicurezza dei prodotti e affari normativi
Data di revisione	28 novembre 2024

Indicazione delle modifiche

Nota di revisione	Sezioni SDS aggiornate, 3, 7, 8, 9, 11, 12.
Consigli per l'allenamento	Nessuna informazione disponibile
Ulteriori informazioni	Nessuna informazione disponibile

La presente SDS è conforme ai requisiti del regolamento REACH del Regno Unito SI 2019/758 (e successive modifiche)

Disconoscimento

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza

Rilasciato

da: Susanne

Bogh

by Boegh Consult AS

Charles Lindbergs Vej 6

DK-9480 Vadium

www.woodrepair.dk

Stucco per nodi per riparazione legno

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 134 PINE LIGHT

Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.1. Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1 - (H317)
---------------------------	----------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza
Avvertimento

Indicazioni di pericolo
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Stucco per nodi per riparazione legno

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray
 P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori dal luogo di lavoro
 P280 - Indossare guanti protettivi
 P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico
 P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli
 P501 - Smaltire il prodotto/contenitore in un impianto di smaltimento rifiuti autorizzato

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGERE Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero 2,5-Furadione con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H319)	-	-	-	-
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428-31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Stucco per nodi per riparazione legno

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione CL50 - 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Consigli generali** Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.
- Inalazione** **Fuso** . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido**: . Non è una via di esposizione prevista.
- Contatto visivo** **Fuso** . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido**: . Sciacquare gli occhi.
- Contatto con la pelle** **Fuso** . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido**: . Lavare la pelle con acqua e sapone.
- Ingestione** Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi** Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
- Effetti dell'esposizione** Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

- Nota per i medici** Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico.
- Ustioni causate da Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti

- Mezzi estinguenti adatti** CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.
- Mezzi estinguenti non idonei** Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici derivanti dalla sostanza chimica** Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

Stucco per nodi per riparazione legno

**5.3. Consigli per i vigili del
fuoco**

**Dispositivi di protezione speciali
e precauzioni per i vigili del fuoco**

I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

Stucco per nodi per riparazione legno

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali	Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.
Altre informazioni	Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.
Per i soccorritori	Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.
-------------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto	Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso del prodotto. Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.
Metodi per la pulizia	Fuso . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.
Prevenzione dei rischi secondari ambientali.	Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.
--	--

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione libere, luce solare o	Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.
Temperatura di conservazione consigliata	Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico
Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni	Osservare la scheda tecnica.
---------------------------	------------------------------

Stucco per nodi per riparazione legno

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

Stucco per nodi per riparazione legno

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Anidride maleica (108-31-6)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Fuso . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani

Fuso . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi.
Solido : Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Stucco per nodi per riparazione legno

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico Solido
Apparenza Stick di colla per pistole per colla
Colore Giallo

Odore Inodore.
Soglia di odore Non applicabile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni • Metodo</u>	
Punto di fusione / punto di congelamento informazioni, vedere la sezione 9.2		Nessun dato disponibile	Per ulteriori

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile
--	-------------------------	-----------------

Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto

Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato
---	-------------

Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile
---	-------------

	Nessun dato
--	-------------

	disponibile
--	-------------

Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460 °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310 °C	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.

pH (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
------------------------------------	-------------------------	-----------------

Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
-----------------------------	-------------------------	-----------------

Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	@ 190 °C
---------------------------	----------------	----------

Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
----------------------------	----------------------	--------------

Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
----------------------	------------------------------------	--------------

Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
-------------------------------------	-------------------------	--------------

Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
---------------------------	-------------------------	-----------------

Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
-------------------------	-------------------------	-----------------

Densità	Nessun dato disponibile
----------------	-------------------------

Densità	1 g/cm ³
----------------	---------------------

Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
------------------------------------	-------------------------	-----------------

Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
---	--	-----------------

Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile
------------------------------------	----------------------------------

Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile
-------------------------------------	----------------------------------

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	= 100
-----------------------------	-------

Punto di rammollimento	120 - 130 °C
-------------------------------	--------------

Contenuto VOC	Nessun dato disponibile
----------------------	-------------------------

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Nessuna informazione disponibile.
-------------------	-----------------------------------

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile in condizioni normali.
------------------	--------------------------------

Stucco per nodi per riparazione legno

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici

Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂). Idrocarburi.

Stucco per nodi per riparazione legno

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

- Inalazione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto visivo** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto con la pelle** Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.
- Ingestione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale)** >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea)** >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione)** >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)** >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore)** >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Classificazione basata sui dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle. Contatto con sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Stucco per nodi per riparazione legno

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alghe/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sui

componenti di

	Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
bioaccumulo	Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra del soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento
dei rifiuti**

**Rifiuti da residui/prodotti
inutilizzati**

Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

Stucco per nodi per riparazione legno

Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni è stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
- 14.2 Nome di spedizione UN Non regolamentato
- 14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto Non regolamentato
- 14.4 Gruppo di imballaggio Non regolamentato
- 14.5 Pericoli ambientali Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali
Nessuno

IMDG

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
- 14.2 Nome di spedizione UN Non regolamentato
- 14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto Non regolamentato
- 14.4 Gruppo di imballaggio Non regolamentato
- 14.5 Inquinante marino NP
- 14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali
Nessuno
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO
Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
- 14.2 Nome di spedizione UN Non regolamentato
- 14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto Non regolamentato
- 14.4 Gruppo di imballaggio Non regolamentato
- 14.5 Pericoli ambientali Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore Disposizioni speciali
Nessuno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Stucco per nodi per riparazione legno

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali

Francia

Malattie professionali (R-463-3, Francia)

Nome chimico	Numero RG francese
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Germania

Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili
TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) Paesi Bassi

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW (Paesi Bassi)

Non elencato

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Stucco per nodi per riparazione legno

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo integrale delle dichiarazioni H di cui alla sezione 3

- H302 - Nocivo se ingerito
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari
- H315 - Provoca irritazioni cutanee
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato
- H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:
- PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB: Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta
- STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
- CAE: Catalogo europeo dei rifiuti
- LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo
- ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

- IMDG: Trasporto marittimo internazionale di merci pericolose
- RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	Sk*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità orale acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS

- Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
- Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)

Stucco per nodi per riparazione legno

Agenzia per la protezione dell'ambiente

Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))

Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche (IUCLID)

Istituto Nazionale di Tecnologia e Valutazione (NITE) NIOSH

(Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi**Data di revisione** 28 novembre 2024**Nota di revisione** Sezioni SDS aggiornate 3 7 8 9 10 11 12**Consigli per l'allenamento** Nessuna informazione disponibile**Ulteriori informazioni** Nessuna informazione disponibile**Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Disconoscimento

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza

Wood Repair
by Boegh Consult AS
Charles Linderbergs Vej 6
DK-9400 Vadium
www.woodrepair.dk

Stucco per nodi per riparazione

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 134 PINO

Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.1. Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 - (H317)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza
Avvertimento

Indicazioni di pericolo
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Stucco per nodi per riparazione

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray
 P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori dal luogo di lavoro
 P280 - Indossare guanti protettivi
 P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico
 P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli
 P501 - Smaltire il prodotto/contenitore in un impianto di smaltimento rifiuti autorizzato

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini

Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGERE Numero di immatricolazioni	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero 2,5-Furadione con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H319)	-	-	-	-
Biossido di titanio 13463-67-7	0,1- <1	01-2119489379-17-XXXX	236-675-5 (022-006-00-2)	[C]	-	-	-	V,W,10
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428-31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici di esposizione professionale che richiedono un monitoraggio

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare se sia necessario applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea).

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in

Stucco per nodi per riparazione

quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento.

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio, sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm o incorporate in esse.

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione CL50 - 4 ore - polvere/nebbia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Biossido di titanio	236-675-5 (022-006-00-2)	13463-67-7	-	-	-	-	-
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Consigli generali** Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.
- Inalazione** **Fuso** . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido**: . Non è una via di esposizione prevista.
- Contatto visivo** **Fuso** . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido**: . Sciacquare gli occhi.
- Contatto con la pelle** **Fuso** . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido**: . Lavare la pelle con acqua e sapone.
- Ingestione** Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Sintomi** Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
- Effetti dell'esposizione** Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

- Nota per i medici** causate da Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico. Ustioni causate da
Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Stucco per nodi per riparazione

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.

Mezzi estinguenti non idonei Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dalla chimico Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso

Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia **Fuso** . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che

ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme libere,

Stucco per nodi per riparazione

altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

**Temperatura di
conservazione
consigliata**

Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

7.3. Uso finale specifico**Uso specifico**

Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni

Osservare la scheda tecnica.

Stucco per nodi per riparazione

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	10 mg/m ³	

Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello di assenza di effetto derivato (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumato re a lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Orale	700 mg/kg di peso corporeo/giorno	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Biossido di titanio (13463-67-7)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua marina	0,0184 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg
Acqua dolce	0,184 mg/l
Sedimenti marini	100 mg/kg

Stucco per nodi per riparazione

Suolo	100 mg/kg
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Acqua dolce - intermittente	0,193 mg/l

Anidride maleica (108-31-6)

Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l

Acqua marina	0,01 mg/l
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Fuso . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani

Fuso . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi.
Solido: . Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Beige
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

Proprietà	Valori	Osservazioni • Metodo
Punto di fusione / punto di congelamento vedere la sezione 9.2		Nessun dato disponibile Per ulteriori informazioni,
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
Infiammabilità superiore o esplosivo	Nessun dato disponibile	
Limiti		
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato disponibile	

Stucco per nodi per riparazione

Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460 °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310 °C	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
ph (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	@ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto

Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	= 100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Stucco per nodi per riparazione Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO2). Idrocarburi.
~~Prodotto di~~
 decomposizione
 pericolosi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto visivo	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con la pelle	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.
Ingestione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Stucco per nodi per riparazione

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale) >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea) >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione) >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore) >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Biossido di titanio	>10000 mg/kg (Rattus)	LD50 > 5000 mg/Kg	= 5,09 mg/L (Rattus) 4 h
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Classificazione basata sui dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle. Contatto con sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 404: Irritazione/corrosione cutanea acuta	Coniglio	Dermico			Non irritante

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 405: Irritazione/corrosione oculare acuta	Coniglio	Occhio			Non irritante

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. **Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. La tabella seguente indica se ogni agenzia ha elencato un ingrediente come

cancerogeno.

Nome chimico	Unione Europea
--------------	----------------

Stucco per nodi per riparazione

Biossido di titanio	Carc. 2
---------------------	---------

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alge/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Biossido di titanio 13463-67-7	LC50 (96h) >10000 mg/l (Cyprinodon variegatus) OCSE 203	-	-	-		
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sui

componenti di

	Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
bioaccumulo	Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra del soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Biossido di titanio	La sostanza non è PBT / vPvB

Stucco per nodi per riparazione

Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB
------------------	------------------------------

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui/prodotti inutilizzati	Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.
Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale è prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

Stucco per nodi per riparazione

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

Stucco per nodi per riparazione**EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione**

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali**Francia****Malattie professionali (R-463-3, Francia)**

Nome chimico	Numero RG francese
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Germania**Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV**

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili
TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) **Paesi Bassi**

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW (Paesi Bassi)

Non elencato

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

r questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza****Testo integrale delle dichiarazioni H di cui alla sezione 3**

Stucco per nodi per riparazione

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari

H315 - Provoca irritazioni cutanee

H317 - Può provocare una reazione allergica

cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare l'opportunità di applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea)

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento

Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB:

Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT

RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

CAE: Catalogo europeo dei rifiuti

LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA:

Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	Sk*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità orale acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo

Stucco per nodi per riparazione

Ozono	Metodo di calcolo
-------	-------------------

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Agenzia per la protezione dell'ambiente

Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))
 Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche (IUCLID)
 Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
 NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi
Data di revisione 28 novembre 2024
Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate 2 3 7 8 9 11 12
Consigli per l'allenamento Nessuna informazione disponibile
Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile

Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Disconoscimento
 Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza



Stucco per Legno 134 Noce

SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STUCCO PER NODI RIPARAZIONE LEGNO 134 NOCE

Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.1. Numero telefonico di emergenza

Italia: Servizio Sanitario Nazionale: 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1 - (H317)
---------------------------	----------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza
Avvertimento

Stucco per Legno 134 Noce

Indicazioni di pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori e spruzzi

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori dal luogo di lavoro P280 - Indossare guanti protettivi

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico

P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli

P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali, a seconda dei casi.

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGERE Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero di 2,5-furagonine con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H919)	-	-	-	-
Biossido di titanio 13463-67-7	0,1 - <0,3	01-2119489379-17-XXXX	236-675-5 (022-006-00-2)	[C]	-	-	-	V,W,10
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428-31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti biologici di esposizione professionale che richiedono un monitoraggio

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente

Stucco per Legno 134 Noce

regolamento, per valutare se una categoria superiore (Carc. 1B o

1A) e/o devono essere applicate ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea).

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento.

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio, sotto forma di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$ o incorporate in esse.

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16**Stima della tossicità acuta**

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione LC50 - 4 ore - polvere/nebbi a - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Biossido di titanio	236-675-5 (022-006-00-2)	13463-67-7	-	-	-	-	-
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Consigli generali**

Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.

Inalazione

Fuso . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido**: . Non è una via di esposizione prevista.

Contatto visivo

Fuso . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido**: . Sciacquare gli occhi.

Contatto con la pelle

Fuso . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido**: . Lavare la pelle con acqua e sapone.

Ingestione

Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati**Sintomi**

Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Effetti dell'esposizione

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Stucco per Legno 134 Noce

Nota per i medici

Ustioni causate da

Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico.

Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti adatti
nebulizzata.

CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua

Mezzi estinguenti non idonei

Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dalla chimico

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco

I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali

Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni

Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori

Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto

Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso

Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia

Fuso . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari ambientali.

Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura
assicurarsi che

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale,

ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata

Stucco per Legno 134 Noce

ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione libere, luce solare o
Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme
altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

Temperatura di conservazione consigliata
Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico
Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Stucco per Legno 134 Noce

Altre informazioni

Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	10 mg/m ³	

Anidride maleica (108-31-6)			
Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,4 mg/m ³	
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
Biossido di titanio (13463-67-7)			
Digitare	Via di esposizione	Livello di assenza di effetto derivato (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumato re a lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Orale	700 mg/kg di peso corporeo/giorno	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Biossido di titanio (13463-67-7)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua marina	0,0184 mg/l

Stucco per Legno 134 Noce

Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg
Acqua dolce	0,184 mg/l
Sedimenti marini	100 mg/kg
Suolo	100 mg/kg
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Acqua dolce - intermittente	0,193 mg/l

Anidride maleica (108-31-6)

Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Fuso . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani

Fuso . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi.
Solido: . Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico	Solido
Apparenza	Stick di colla per pistole per colla
Colore	Marrone
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non applicabile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni • Metodo</u>
Punto di fusione / punto di congelamento informazioni, vedere la sezione 9.2	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile Per ulteriori
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato	
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile	
	Nessun dato	
	disponibile	

Stucco per Legno 134 Noce		
Punto di infiammabilità	circa 260 °C	CC (tazza chiusa)
Temperatura di autoaccensione	circa 460 °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	circa 310 °C	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
ph (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità dinamica	5,5 7,5 Pa.s	@ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	
9.2. Altre informazioni		
Contenuto solido (%)	100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici Nessuno.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Stucco per Legno 134 Noce

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂). Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Informazioni sulle probabili vie di esposizione****Informazioni sul prodotto**

Inalazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Contatto visivo Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Contatto con la pelle Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.

Stucco per Legno 134 Noce

Ingestione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale) >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea) >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione) >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore) >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Biossido di titanio	>10000 mg/kg (Rattus)	LD50 > 5000 mg/Kg	= 5,09 mg/L (Rattus) 4 h
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
Classificazione

Sulla base dei dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle.

Biossido di titanio (13463-67-7)

Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 404:	Coniglio	Dermico			Non irritante
Irritazione/corrosione cutanea acuta					

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)

Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 405: Irritazione/corrosione oculare acuta	Coniglio	Occhio			Non irritante

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La tabella seguente indica se ogni agenzia ha elencato un ingrediente come cancerogeno.

Nome chimico	Unione Europea
Biossido di titanio	Carc. 2

Stucco per Legno 134 Noce

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alghe/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Biossido di titanio 13463-67-7	LC50 (96h) >10000 mg/l (Cyprinodon variegatus) OCSE 203	-	-	-		
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sui

componenti di

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
bioaccumulo Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Biossido di titanio	La sostanza non è PBT / vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Stucco per Legno 134 Noce

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento
dei rifiuti**

**Rifiuti da residui/prodotti
inutilizzati**

Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

Stucco per Legno 134 Noce

Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni è stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporti terrestri (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Prendere atto della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Verificare se devono essere adottate misure conformi alla direttiva 94/33/CE per la protezione dei giovani sul lavoro.

Prendere atto della direttiva 92/85/CE relativa alla protezione delle gestanti e delle donne che allattano durante il lavoro

Stucco per Legno 134 Noce

Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare l'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali

Francia

Malattie professionali (R-463-3, Francia)

Nome chimico	Numero RG francese
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Germania

Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili

TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) **Paesi Bassi**

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW (Paesi Bassi)

Non elencato

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa.

Pe

Stucco per Legno 134 Noce

Per questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo integrale di tutte le indicazioni di pericolo e/o i consigli di prudenza di cui alle sezioni da 2 a 15

- H302 - Nocivo se ingerito
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari
- H315 - Provoca irritazioni cutanee
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato
- H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare l'opportunità di applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea)

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento

Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm

- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:
- PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB: Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT
- RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta
- STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
- CAE: Catalogo europeo dei rifiuti
- LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo
- ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
- IMDG: International Maritime Dangerous Goods
- RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	Sk*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità orale acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo

Stucco per Legno 134 Noce

Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo

Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Agenzia per la protezione dell'ambiente
 Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))
 Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche (IUCLID) Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
 NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici
 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi
Data di revisione 26-nov-2024
Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate 3 7 8 9 11 12
Consigli per l'allenamento Nessuna informazione disponibile
Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile

Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Disconoscimento

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

Fine della scheda di sicurezza



SCHEDA DI SICUREZZA

La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità ai seguenti requisiti: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Stucco per nodi per riparazione legno 134 BIANCO

Modulo Questa sostanza/miscela contiene nanoforme

Altri mezzi di identificazione

Sostanza/miscela pura Mistura

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato Per la stuccatura e la riparazione del legno

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome dell'azienda

Stubai ZMV GmbH
Dr. Kofler-Strasse 1
A-6166 Fulpmes
+43 5225 6960 0
Posta: office@stubai.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Italia 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1 - (H317)
----------------------------------	----------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene anidride maleica



Avvertenza

Stucco per nodi per la riparazione

Avvertimento

Indicazioni di pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Indicazioni di pericolo specifiche dell'UE

EUH212 - Attenzione! Durante l'uso possono formarsi polveri fini pericolose. Non respirare la polvere

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori e spruzzi

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere lasciati fuori dal luogo di lavoro P280 - Indossare guanti protettivi

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico

P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli

P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali, a seconda dei casi.

2.3. Altri pericoli

Il contatto con il prodotto a temperature elevate può provocare ustioni termiche. Provoca una lieve irritazione della pelle.

PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Informazioni sugli interferenti endocrini

Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Nome chimico	Peso-%	RAGGIUNGER E Numero di immatricolazione	CE n. (UE Indice n.)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifica (SCL)	Fattore M	Fattore M (m a lungo termine)	Note
Polimero 2,5-Furadione con etene 9006-26-2	5 - <10	[7]	-	Irritazione cutanea. 2 (H315) Irritazione oculare. 2 (H919)	-	-	-	-
Biossido di titanio 13463-67-7	1 - <2,5	01-2119489379-17-XXXX	236-675-5 (022-006-00-2)	[C]	-	-	-	V,W,10
Quarzo 14808-60-7	0,1 - <0,5	[5]	238-878-4	[B]	-	-	-	-
Anidride maleica 108-31-6	0.0015 - < 0,0025	01-2119472428-31-XXXX	203-571-6 (607-096-00-9)	Tossina acuta. 4 (H302) Pelle Corr. 1B (H314) Diga dell'occhio. 1 (H318) Resp. Sens. 1 (H334) Sensibilità Cutanea 1A (H317) STOT RE 1 (H372) (EUH071)	Sensibilità cutanea. 1A :: C>=0,001 %	-	-	-

NOTA [5] - Questa sostanza è esentata dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera a), e dell'allegato V del REACH
 NOTA [7] - Non viene fornito alcun numero di registrazione per questa sostanza perché si tratta di

Stucco per nodi per la riparazione

un polimero esentato dalla registrazione secondo le disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 9, del REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrati o esenti dalla registrazione

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[B] - Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro

[C] - Componenti con limiti di esposizione professionale e/o limiti di esposizione professionale biologica che richiedono un monitoraggio

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare se sia necessario applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea).

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento.

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio, sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm o incorporate in esse.

Testo completo delle frasi H e EUH: cfr. sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se i dati relativi alla DL50/CL50 non sono disponibili o non corrispondono alla categoria di classificazione, per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) si utilizza il valore di conversione appropriato di cui all'allegato I, tabella 3.1.2, del CLP per la classificazione di una miscela in base ai suoi componenti

Nome chimico	CE n. (UE Indice n.)	N. CAS	DL50 mg/kg orale	LD50 mg/kg per via cutanea	Inalazione LC50 - 4 ore - polvere/neb- bia - mg/L	Inalazione CL50 - 4 ore - vapore - mg/L	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Biossido di titanio	236-675-5 (022-006-00-2)	13463-67-7	-	-	-	-	-
Quarzo	238-878-4	14808-60-7	-	-	-	-	-
Anidride maleica	203-571-6 (607-096-00-9)	108-31-6	1090	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione ≥0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali

Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.

Inalazione

Fuso . Spostarsi all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. **Solido**: . Non è una via di esposizione prevista.

Contatto visivo

Fuso . Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Il contatto con materiali fusi richiede assistenza medica immediata. **Solido**: . Sciacquare gli occhi.

Contatto con la pelle

Fuso . Dopo il contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente la zona della pelle con acqua fredda. Per le ustioni gravi, è necessaria l'assistenza medica immediata. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle. Non tentare di rimuovere il materiale solidificato dalla pelle. La rimozione del materiale fuso solidificato dalla pelle richiede assistenza medica. **Solido**: . Lavare la pelle con acqua e sapone.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni. Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Effetti dell'esposizione Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Nota per i medici Può causare sensibilizzazione in persone predisposte. Trattare in modo sintomatico.

Ustioni causate da

Il materiale fuso deve essere trattato clinicamente. Trattare eventuali ustioni come ustioni termiche, dopo la decontaminazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi estinguenti**

Mezzi estinguenti adatti CO2, prodotti chimici secchi, sabbia secca, schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.

Mezzi estinguenti non idonei Non utilizzare flussi rettilinei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dalla chimico Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali e precauzioni per i vigili del fuoco

I vigili del fuoco devono indossare un autorespiratore e un'attrezzatura antincendio completa. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con il prodotto caldo e fuso. Garantire un'adeguata ventilazione.

Altre informazioni Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

Per i soccorritori Utilizzare la protezione personale consigliata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria sanitaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento del prodotto Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impedire l'ingresso di Scarichi. Diga per raccogliere grandi fuoriuscite di liquidi.

Metodi per la pulizia **Fuso** . Ove possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente. Impegnare meccanicamente, riponendolo in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione dei rischi secondari ambientali. Pulire accuratamente gli oggetti e le aree contaminate rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per una manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Se si lavora a caldo questo materiale, assicurarsi che ventilazione e indossare dispositivi di protezione individuale. Utilizzare un'adeguata ventilazione e/o controlli tecnici nella lavorazione ad alta temperatura per prevenire l'esposizione ai vapori. Strutture per inzuppare rapidamente il corpo dovrebbero essere fornite all'interno dell'area di lavoro immediata per l'uso di emergenza dove c'è la possibilità di esposizione.

Considerazioni generali sull'igiene Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione libere, luce solare o Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme altri prodotti chimici. Proteggere dall'umidità.

Temperatura di conservazione consigliata Conservare a temperature comprese tra 5 e 50 °C (41 e 122 °F).

7.3. Uso finale specifico

Uso specifico
Adesivi hot-melt.

Metodi di gestione del rischio (RMM) Le informazioni richieste sono contenute nella presente scheda di dati di sicurezza.

Altre informazioni Osservare la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Questo prodotto contiene biossido di titanio in forma non respirabile. Inalazione di titanio è improbabile che si verifichi biossido di anidride carbonica a causa dell'esposizione a questo prodotto

In questo documento verranno mostrati solo i limiti di esposizione professionale della Comunità Europea. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla SDS regionale.

Nome chimico	Unione Europea
Quarzo 14808-60-7	TWA: 0,1 mg/m ³

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

**Livello derivato senza effetto (DNEL)
Biossido di titanio (13463-67-7)**

Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	10 mg/m ³	

**Quarzo (14808-60-7)
Anidride maleica (108-31-6)**

Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,4 mg/m ³	

lavoratore Breve termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	0,8 mg/m ³	
lavoratore	Inalazione	0,4 mg/m ³	

A lunga scadenza Effetti sulla salute locale			
lavoratore Breve termine Effetti sulla salute locale	Inalazione	0,8 mg/m ³	

**Livello derivato senza effetto (DNEL)
Biossido di titanio (13463-67-7)**

Digitare	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumato re a lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Orale	700 mg/kg di peso corporeo/giorno	

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)

Nessuna informazione disponibile.

Stucco per nodi per la riparazione

Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)	
Biossido di titanio (13463-67-7)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua marina	0,0184 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg
Acqua dolce	0,184 mg/l
Sedimenti marini	100 mg/kg
Suolo	100 mg/kg
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Acqua dolce - intermittente	0,193 mg/l

Anidride maleica (108-31-6)	
Comparto ambientale	Concentrazione prevista senza effetti (PNEC)
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua marina	0,01 mg/l
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	44,6 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0,334 mg/kg di peso secco
Acqua marina	0,033 mg/kg di peso secco
Suolo	0,042 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Fuso . Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree ristrette. I vapori/aerosol devono essere scaricati direttamente nel punto di origine.

Equipaggiamento per la protezione personale

Protezione occhi/viso

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (o occhiali). Le fontane per il lavaggio degli occhi dovrebbero essere fornite nelle aree in cui esiste la possibilità che i lavoratori possano essere esposti alle sostanze; Ciò indipendentemente dalla raccomandazione relativa all'uso di una protezione per gli occhi.

Protezione delle mani

Fuso . Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi.
Solido: . Per le operazioni in cui può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi alla norma EN 374

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi individuali adeguati per evitare il contatto con la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

di base Stato fisico Solido
 Apparenza Stick di colla per pistole per colla

Colore Bianco
 Odore Inodore.
 Soglia di odore Non applicabile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni • Metodo</u>	
Punto di fusione / punto di congelamento informazioni, vedere la sezione 9.2		Nessun dato disponibile	Per ulteriori
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile	Non applicabile	
Infiammabilità	Nessun dato disponibile	Nessuno noto	
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto	
Limiti superiori di infiammabilità o esplosività	Nessun dato		
Limiti inferiori di infiammabilità o esplosività	disponibile		
	Nessun dato		
	disponibile		

Stucco per nodi per la riparazione

Punto di infiammabilità	circa 260 °C	Nessuno noto
Temperatura di autoaccensione	circa 460 °C	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	310.0000 °C	Nessuno noto
ph	Nessun dato disponibile	Non applicabile. Insolubile in acqua.
pH (come soluzione acquosa)	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Viscosità dinamica	5,5 - 7,5 Pa.s	Mandrino A27 @ 20 giri/min @ 190 °C
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.	Nessuno noto
Solubilità(i)	Acetato di etile Metil etilchetone	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Densità relativa	Nessun dato disponibile	Nessuno noto
Densità	Nessun dato disponibile	
Densità del liquido	1 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensione delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Distribuzione granulometrica	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	100	
Punto di rammollimento	120 - 130 °C	
Contenuto VOC		Nessun dato disponibile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati sulle esplosioni

Sensibilità agli urti meccanici

Sensibilità alle scariche elettrostatiche
Nessuno.
Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce solare diretta. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Non aggiungere acqua o altro materiale volatile all'adesivo fuso. In condizioni polverose evitare tutte le fonti di accensione, comprese le scintille e l'elettricità statica. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Stucco per nodi per la riparazione

Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO2). Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

- Inalazione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto visivo** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Contatto con la pelle** Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non sono disponibili dati sperimentali specifici per la sostanza o la miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche con persone predisposte. (in base ai componenti). Provoca una lieve irritazione della pelle.
- Ingestione** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Prurito. Eruzioni cutanee. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS

- ATEmix (orale) >2000 mg/kg
- ATEmix (per via cutanea) >2000 mg/kg
- ATEmix (gas per inalazione) >20000 ppm
- ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) >5 mg/l
- ATEmix (inalazione-vapore) >20 mg/l

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 orale	LD50 dermico	Inalazione LC50
Biossido di titanio	>10000 mg/kg (Rattus)	LD50 > 5000 mg/Kg	= 5,09 mg/L (Rattus) 4 h
Quarzo	>2000 mg/kg (Rattus)	-	-
Anidride maleica	DL50 = 1090 mg/kg (Rattus) OCSE 401	= 2620 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	>4,35 mg/L (Rattus) 1 h

Effetti ritardati e immediati, nonché effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.
Classificazione Sulla base dei dati disponibili per gli ingredienti. Provoca una lieve irritazione della pelle.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati

Stucco per nodi per la riparazione

Test OCSE n. 404: Irritazione/corrosione cutanea acuta	Coniglio	Dermico			Non irritante
--	----------	---------	--	--	---------------

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Il contatto con la sostanza fusa può causare gravi ustioni alla pelle e agli occhi.

Biossido di titanio (13463-67-7)					
Metodo	Specie	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 405: Irritazione/corrosione oculare acuta	Coniglio	Occhio			Non irritante

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può causare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. **Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non

sono soddisfatti. La tabella seguente indica se ogni agenzia ha elencato un ingrediente come

cancerogeno.

Nome chimico	Unione Europea
Biossido di titanio	Carc. 2

Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Nome chimico	Alge/piante acquatiche	Pesce	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (a lungo termine)
Biossido di titanio 13463-67-7	LC50 (96h) >10000 mg/l (Cyprinodon variegatus) OCSE 203	-	-	-		
Anidride maleica 108-31-6	EC50: =29mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50 (96h) = 75 mg/L (Oncorhynchus mykiss)	-	EC50: =84mg/L (24h, Daphnia magna)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sui

componenti di

	Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
bioaccumulo	Anidride maleica	-2.61

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB al di sopra della soglia di dichiarazione.

Nome chimico	Valutazione PBT e vPvB
Biossido di titanio	La sostanza non è PBT / vPvB
Anidride maleica	La sostanza non è PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui/prodotti inutilizzati

Smaltire in conformità con le normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

Stucco per nodi per la riparazione

Imballaggi contaminati	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Altre informazioni è stato	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale prodotto è stato utilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti**Trasporti terrestri (ADR/RID)**

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO	Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione UN	Non regolamentato
14.3 Classe(e) di pericolo durante il trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo di imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli ambientali	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Disposizioni speciali Nessuno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Unione Europea****Regolamento REACH (Regolamento REACH) sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)****SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:**

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), articolo 59)

EU-REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizione

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Stucco per nodi per la riparazione

Sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del regolamento REACH

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Requisiti per le notifiche di esportazione

Questo prodotto non contiene sostanze regolamentate ai sensi del Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose al di sopra del livello che fa scattare un'etichettatura obbligo di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008. Pertanto questo prodotto non è soggetto a notifica di consenso informato preventivo.

Regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 20 giugno 2019, relativo Immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Normative nazionali

Francia

Malattie professionali (R-463-3, Francia)

Nome chimico	Numero RG francese
Quarzo 14808-60-7	RG 25
Anidride maleica 108-31-6	RG 66

Germania

Ordinanza sulla sicurezza e la salubrità sul lavoro - Germania - BetrSichV

Nessun liquido infiammabile in conformità con BetrSichV

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

TRGS - Classe di stoccaggio 510 Classe di stoccaggio 11 : Solidi combustibili
TA Luft (Regolamento tedesco sul controllo

dell'inquinamento atmosferico) **Paesi Bassi**

Elenco delle sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione conformemente all'Ispettorato SZW (Paesi Bassi)

Nome chimico	Paesi Bassi - Elenco degli agenti cancerogeni
Quarzo 14808-60-7	Presente (polvere respirabile, cristallina)

Danimarca

Numero/i di immatricolazione (P-no.) Nessuna informazione disponibile

Norvegia

Numero/i di registrazione (n. PRN) Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica sono state effettuate dai dichiaranti Reach per le sostanze registrate a >10 tpa. Per

Stucco per nodi per la riparazione

questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Legenda o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza****Testo integrale di tutte le indicazioni di pericolo e/o i consigli di prudenza di cui alle sezioni da 2 a 15**

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni

oculari H315 - Provoca irritazioni cutanee

H317 - Può provocare una reazione

allergica cutanea H318 - Provoca gravi

lesioni oculari

H334 - Può provocare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota V - Se la sostanza deve essere immessa sul mercato sotto forma di fibre (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle della sostanza che soddisfano i criteri dell'OMS in materia di fibre o come particelle con chimica di superficie modificata, le loro proprietà pericolose devono essere valutate conformemente al titolo II del presente regolamento, valutare l'opportunità di applicare una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o ulteriori vie di esposizione (orale o cutanea)

Nota W - È stato osservato che il rischio cancerogeno di questa sostanza si verifica quando le polveri fini vengono inalate in quantità tali da compromettere in modo significativo i meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni. La presente nota ha lo scopo di descrivere la particolare tossicità della sostanza; non costituisce un criterio di classificazione ai sensi del presente regolamento

Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele

Nota 10 - La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica soltanto alle miscele in polvere contenenti l'1 % o più di biossido di titanio sotto forma di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) vPvB:

Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) STOT

RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione

singola

CAE: Catalogo europeo dei rifiuti

LOW: Elenco dei rifiuti (vedi <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA:

Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO: ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Legenda SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

Stucco per nodi per la riparazione

TWA	TWA (media ponderata nel tempo)	STEL	STEL (limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Soffitto	Valore limite massimo	Sk*	Designazione della pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità orale acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cutanea acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Pericolo di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati utilizzati per compilare la SDS

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione dei

rischi (ECHA_RAC) Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

(ECHA_API)

Agenzia per la protezione dell'ambiente

Livello/i delle linee guida per l'esposizione acuta (AEGL(s))

Banca dati uniforme internazionale di informazioni chimiche

(IUCLID) Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)

NIOSH (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Ambiente, salute e sicurezza Pubblicazioni

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Programma per l'alta produzione di prodotti chimici

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Set di dati

Preparato da Sicurezza dei prodotti e affari normativi

Data di revisione 13-03-2025

Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate 2 3

Consigli per l'allenamento Nessuna informazione disponibile

Ulteriori informazioni Nessuna informazione disponibile

Scheda di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Stucco per nodi per la riparazione

Disconoscimento

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono solo una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.

**Fine della scheda di
sicurezza**
Woodrepair
by Boegh Consult AS
Charles Lindbergs Vej 6
DK-9400 Vadum
www.woodrepair.dk